



Campagna  
per l'attività  
motoria  
degli  
adolescenti.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
**Azienda USL di Bologna**

**Dove sono andati i ragazzi?**

# Perché l'attività motoria?

## IL SOVRAPPESO IN ITALIA



- 4-5 abitanti su 10 soffrono di sovrappeso o obesità.
- Circa il 4% di bambini e adolescenti è obeso, mentre **il 20% è in sovrappeso.**

Fonte: ISTAT, 2002

# Perché l'attività motoria?

## LE CONSEGUENZE DEL SOVRAPPESO



- “Le conseguenze per gli individui e la società sono serie, in termini di riduzione dell’aspettativa di vita, malattia ed invalidità”.
- I problemi associati sono disturbi psicologici, problemi ortopedici, diabete, problemi epatici, malattie cardiovascolari.

Fonte: Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie

# Perché l'attività motoria?

## LE CONSEGUENZE DEL SOVRAPPESO



In particolare per bambini e adolescenti:

- Bambini e adolescenti in sovrappeso tendono a sviluppare un rapporto difficile con il proprio corpo e con gli altri, con conseguente isolamento che spesso si traduce in ulteriori abitudini sedentarie e quindi peggioramento della condizione di salute.
- Se un adulto ha avuto una tendenza all'obesità in età infantile è predisposto più di altri a essere obeso anche in fase adulta.

# L'attività motoria

## DETERMINANTI



I principali fattori di rischio:

- Familiarità (genetica e ambientale)
- Sedentarietà come stile di vita
- Status socio-economico

# L'attività motoria

## DETERMINANTI



**“Il non considerare i determinanti socioeconomici e ambientali nell’attuare i programmi di educazione sanitaria può comportare, al meglio, di proporre interventi totalmente inefficaci e, al peggio, di colpevolizzare gli individui, ritenendoli i soli responsabili di eventi che sfuggono al loro controllo”.**

Gianfranco Domenighetti

# L'attività motoria

## OLTRE I CONSIGLI

- “In questo ambito non è sufficiente il consiglio dell'operatore sanitario al proprio assistito per ottenere una modifica di un comportamento non salutare. [...] **Disponibilità e accessibilità di una vera offerta** alla popolazione sono elementi che contribuiscono a favorire sani comportamenti in tema di alimentazione e di attività motoria”.

# L'attività motoria

## SCENARIO ATTUALE



- Il Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 individua l'obesità, in particolare quella infantile, tra i problemi di salute prioritari.
- L'assemblea dell'ONU ha proclamato il **2005 anno internazionale dello sport e dell'educazione fisica.**



# L'attività motoria

## IL NOSTRO INTERVENTO



Promuovere attività fisica tra gli **adolescenti**, in particolare tra coloro che, per ragioni **socioeconomiche**, non hanno altre opportunità al di fuori della scuola.

**La scuola** è il luogo ideale per raggiungere tutti.

# Quali esperienze precedenti?

## TIPOLOGIE D'INTERVENTO

Organizzazione evento singolo: Bellinzona

Testimonial: Bologna for children

Educazione sanitaria: campagna ministeriale



# Il nostro progetto

## IL TARGET

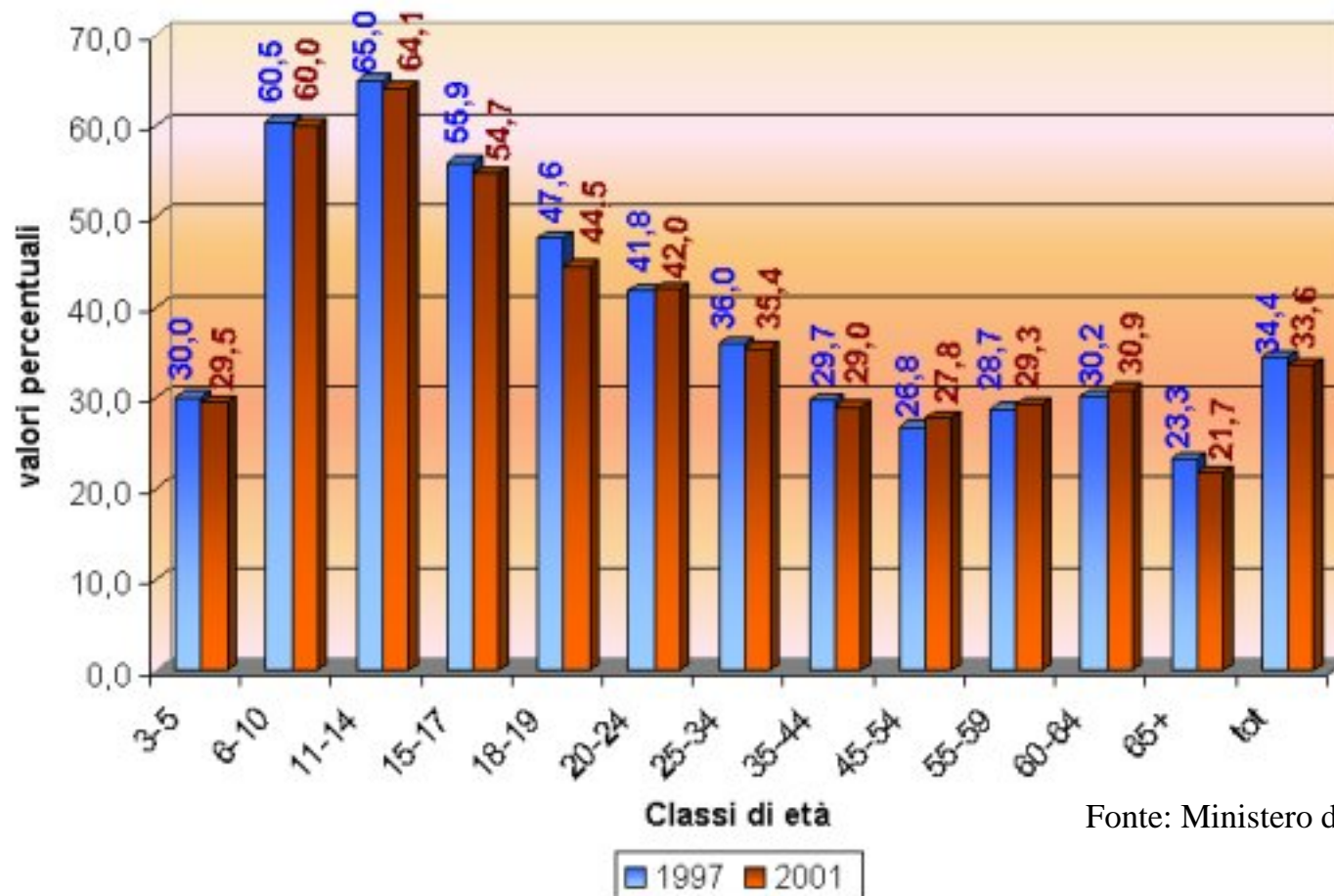


- Studenti d'età compresa **fra i 14 e i 19 anni**.
- In particolare, coloro che svolgono attività fisica **solo durante le ore scolastiche**, a causa di uno stato familiare e di condizioni socioeconomiche svantaggiate.

# Il nostro progetto

## IL TARGET

Persone di 3 anni e più, per classi di età, che praticano uno sport o un'attività fisica regolare (val.%) - Italia, Anni 1997-2001



Fonte: Ministero della salute

# Il nostro progetto

## IL TARGET



### **Vantaggi percepiti**

- integrazione sociale
- divertimento
- benessere legato ad un fisico sano
- bellezza esteriore
- autostima

# Il nostro progetto

## IL TARGET



### **Barriere all'adozione del comportamento**

- collocazione oraria problematica
- carenza di attività extra-scolastiche
- sport “tradizionali” che non piacciono
- mancanza di tempo

# Il nostro progetto

## IL TARGET



### **Barriere all'adozione del comportamento**

- scarse possibilità economiche per attività extra-scolastiche
- fatica e pigrizia
- attività legata ad una valutazione

# Il nostro progetto

## IL TARGET



### **Gruppi che esercitano influenza**

*Positiva:*

- Coetanei che già praticano sport
- Personaggi sportivi

*Negativa, da rendere positiva:*

- Genitori: lo sport toglie tempo allo studio
- Insegnanti: scarsa valorizzazione dell'attività fisica da parte della scuola



# Il nostro progetto

## LE ATTIVITÀ



### A SCUOLA

- **Mattina: gli sport alternativi**, presentati da gruppi sportivi e palestre private in orari “accessibili”.
- **Pomeriggio: sport tradizionali**, pensati per coloro che non hanno possibilità fuori dalla scuola. Campionati nella scuola e fra scuole.

# Il nostro progetto

## LE ATTIVITÀ



La mattina:

- Due/tre sport all'anno.
- Scelta in base a un questionario pre-test somministrato agli studenti.
- Per cominciare: esperienze già in atto (es. arrampicata sportiva).
- Coinvolgimento dei privati (competenze in cambio di visibilità e promozione).

# Il nostro progetto

## LE ATTIVITÀ



Il pomeriggio:

- Concessione di strutture scolastiche a polisportive esterne in cambio di iscrizioni gratuite per gli studenti.
- Organizzazione di campionati interni. No tornei ad eliminazione.
- Creazione di reti tra scuole per la condivisione di impianti e attrezzature sportive (riforma Moratti).

# Il nostro progetto

## LE ATTIVITÀ



### **L'evento**

- Ha lo scopo di promuovere l'intero intervento. Non è fine a se stesso.
- Calciatori e giocatori di basket di Bologna impegnati in altri sport.
- Presso i giardini Margherita, all'inizio dell'anno scolastico.

# Il nostro progetto

## LA VALUTAZIONE



### **Valutazione quantitativa:**

- Quanti studenti svolgono educazione fisica con continuità durante la mattina (rispetto all'anno precedente).
- Quanti studenti partecipano alle attività pomeridiane a scuola.
- Quanti studenti si sono iscritti a circoli e palestre privati che svolgono le attività presentate.

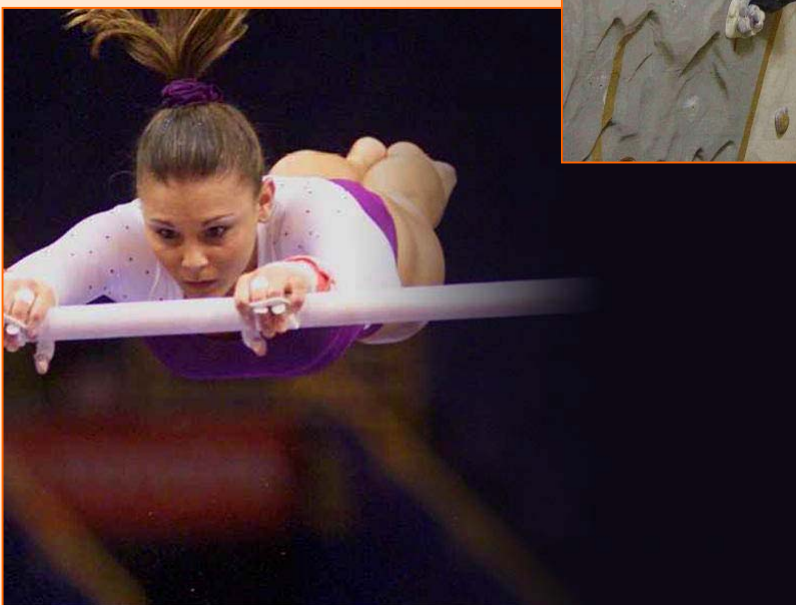
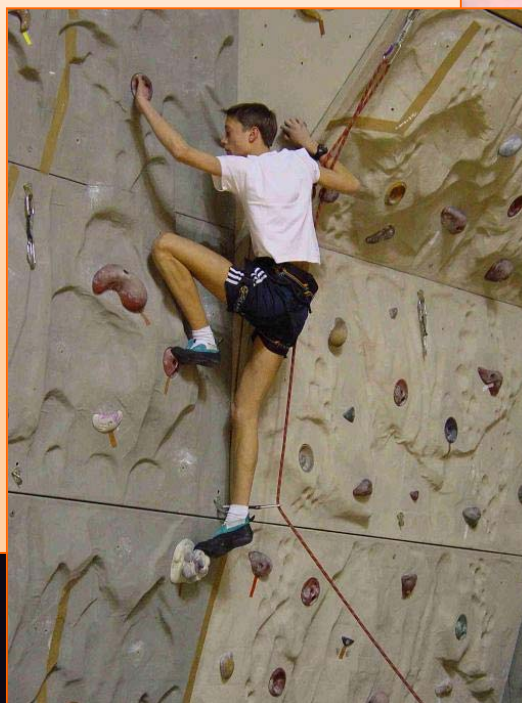
# Il nostro progetto

## LA VALUTAZIONE



### **Valutazione qualitativa:**

- Collaborazione con l'università per indagine etnografica di valutazione dell'evento.



A cura di:

Luca Casadei

Claudia Corriero

Pietro Disi

Andrea Maurizzi